Cronaca di Roma

Comunicato della Segreteria del Partito Comunista Italiano

Tutte le Federazioni provinciali el Partito sono invitate a fornire alla Segreteria, al più presto, i dati completi e precisi sui risultati delle elezioni che si sono svolte nella loro provincia. A questo scopo tutte le Sezioni del Partito debbono, entro due giorni dalla proclamazione del risultato delle elezioni, comunicare questi risultati al Comitato Federale indicando esattamente il numero dei voti e dei seggi ottenuti per ciascuna lista; ogni Comitato Federale è tenuto, appena ricevuti i risultati dalle singole sezioni, a trasmetterli al Centro del Partito (Segreteria del P.C.I. - Roma, Via Nazionale 243) con le esatte indicazioni dei voti e dei seggi ottenuti da ciascuna lista.

Entro 8 giorni dalla votazione, la Segreteria attende di avere da tutte le Federazioni i dati sopra indicati. Per l'esecuzione di queste direttive sono direttamente responsabili i Segretari di ciascuna Federazione.

La segreteria del P.C.I.

Le elezioni di domenica

I risultati in altri 69 comuni

Diamo un nuovo elenco di risultati delle elezioni amministrative svoltesi domenica scorsa. I dati pervenutici fino alle 24 di ieri si riferiscono ai seguenti 69 Comuni:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Guazzora: magg. soc.-com.; Montechiaro d'Elice: magg. ind.
Villa Romagnana: magg. soc.-com.
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Monte Vidon Corrado: maggioranza soc.-com.
Falerona: magg. sinistre.
PROVINCIA DI AVELLINO
Tufo: magg. ind.
PROVINCIA DI BARI
Brumo Accula: magg. ind.
PROVINCIA DI BENEVENTO
S. Lorenzo Maggiore: magg. D. C.
PROVINCIA DI BERGAMO
Cenate, Gandesso, Spinone dei Castelli, Ranzanigo: magg. D. C.
Entratico: magg. gruppo cattolici e ind.
Bedulita: magg. ind.; Capizzone: magg. D. C.; Carona: magg. ind.; Costa Imagna: magg. destre.
PROVINCIA DI BRESCIA
Cividate, Pertica Alta: maggioranza D. C.
Verola Nuova: magg. D. C.
Capovalle, Mura, Pertica Bassa: magg. D. C.; Sirmione: magg. soc. e demol.
PROVINCIA DI CAGLIARI
Monastir, Uras: magg. soc.-com.
Valle Gibba: magg. sardisti.
Settimo S. Pietro: magg. D. C. lib. e sardisti.
PROVINCIA DI CAMPOBASSO
S. Angelo del Pesco: magg. D. C.
PROVINCIA DI CASERTA
Agricola: magg. D. C.
PROVINCIA DI CATANZARO
S. Costantino Calabro: maggioranza demol.
PROVINCIA DI COSENZA
Paludi: magg. D. C.
S. Marco Argentato: maggioranza soc.-com.
Lungobucco, S. Benedetto Ullano: magg. soc.-com.
PROVINCIA DI CUNEO
Castellinaldo: magg. D. C.
PROVINCIA DI FOGGIA
Monte S. Angelo: magg. D. C.
PROVINCIA DI FROSINONE
Valle Rotonda: magg. D. C.
Vallecorsa: magg. ind.
PROVINCIA DI MACERATA
Pioraco: magg. soc.-com.
PROVINCIA DI MESSINA
Saso: magg. destre.
PROVINCIA DI MODENA
Zocca: magg. soc. com.
Castel Vetro: magg. soc.-com.
PROVINCIA DI NAPOLI
Bapoli: magg. ind.
PROVINCIA DI NOVARA
Casa Beltrame: magg. soc.-com.
PROVINCIA DI NUORO
Gavoi: magg. D. C.; Ositta: magg. sardisti.
Scano Montiferro: magg. sardisti.
PROVINCIA DI PADOVA
Albignasego: magg. D. C.
PROVINCIA DI PAVIA
Borgoratto Mormorolo: magg. soc.; Montesegale Pavia, Rocca dei Giorgi: magg. ind.
Rocca Susella: magg. D. C.
PROVINCIA DI PISA
Castelfrando di Sotto: magg. soc.-com.; Castellina Marittima: magg. soc.-com. e repub.
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Cimina: magg. ind.
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Casal Grande: magg. soc.-com.
PROVINCIA DI SASSARI
Oschini, Corsomaggiore: maggioranza D. C.
PROVINCIA DI SALERNO
Sapri: magg. concentrazione centro.
PROVINCIA DI SONDRIO
Albaredo S. Marco: magg. D. C.
Gerola Alta: magg. D. C.
PROVINCIA DI TORINO
Feletto: magg. ind.
Cefasso: magg. soc.-com.
PROVINCIA DI TRAPANI
Salemi: magg. az.; Alcamo: maggioranza D. C.
PROVINCIA DI TREVISO
Salgareta, Crocetta del Montello: magg. D. C.; Moriago: magg. Unione repubblicana progressiva.
Cornuda: magg. D. C.
PROVINCIA DI UDINE
Ampezzo: magg. D. C.; Prato Carnico: magg. soc.-com.
PROVINCIA DI VERONA
Mazzore di Sotto: magg. D. C.
Rivole Veronese: magg.
Colognolo al Colli: magg. D. C.; Bardolino: magg. soc.; Roncà: maggioranza D. C.
Gazzo Veronese: magg. soc.
PROVINCIA DI VITERBO
Gallese: magg. soc.-com.

Per i nostri ex-prigionieri internati nel campo «S» di Taranto

Il Ministero dell'Assistenza postbellica, in risposta alle numerose segnalazioni e richieste pervenute da ogni parte, circa il campo «S» di Taranto — dove sono internati oltre novemila nostri ex-prigionieri trasferiti dal campo 211 di Algeri a cura delle autorità britanniche — precisa che detto campo è sottoposto tuttora alle autorità alleate, presso le quali il Ministero non ha mai mancato di intervenire per segnalare gli inconvenienti lamentati circa il trattamento, e per sollecitare la liberazione dei discriminati.

Poichè l'apposita commissione italiana ha già ultimato le sue indagini per decidere in merito alla discriminazione, si ha ragione di ritenere che quanto prima anche gli internati dal campo S potranno essere restituiti alle proprie famiglie.

IERI DALLE 10 ALLE 11

Duecentomila lavoratori romani hanno aderito allo sciopero di protesta

L'imponente manifestazione si é svolta con disciplina e compattezza - La solidarietà degli statali, parastatali, ferrovieri e postelegrafonici - Centinaia di o.d.g. - Comunicato unico della C.G.I.L. e della Confindustria

Come abbiamo annunciato, ieri tutti i lavoratori romani hanno sospeso per un'ora ogni attività.

Alle 10 precise le officine ed i cantieri sono divenuti silenziosi, e dove prima era rumore di macchine e di lavoro, é risuonata soltanto la voce di un attivista sindacale, che illustrava l'ordine del giorno approvato nella riunione di domenica al Teatro Italia. Sono state rapidamente passate in rassegna tutte le rivendicazioni oggetto dell'attuale agitazione: il problema dei contributi unificati, l'applicazione della scala mobile sugli stipendi e salari, lo sviluppo dei lavori pubblici per l'assorbimento di disoccupati e reduci, ecc.

Il tono dominante dell'imponente manifestazione é stata la disciplina e la compostezza con cui essa si é svolta. Con questo i lavoratori hanno voluto dimostrare la loro precisa ed unanime volontà di resistere alla provocazione di certi elementi ed ambienti reazionari, che tentano continuamente di frapporre ostacoli al raggiungimento di quella che è la conquista più importante dei lavoratori, «quella — come ha detto in una fabbrica un vecchio agitatore sindacale — per cui si sono battuti e sacrificati tanti nostri compagni e fratelli, la Costituente dalla quale dovrà nascere la nuova repubblica dei lavoratori italiani».

Anche gli statali, parastatali, ferrovieri, postelegrafonici, hanno aderito alla manifestazione, sospendendo il lavoro per dieci minuti. E' questo un gesto veramente significativo, che dimostra come la solidarietà fra i lavoratori di ogni categoria sia un fatto vivo ed operante; è un gesto che i lavoratori, in agitazione per giusti motivi, hanno grandemente apprezzato e sapranno ricambiare non appena se ne presenti l'occasione. In tutte le assemblee sono stati approvati ordini del giorno conclusivi, affermanti l'unità dei lavoratori intorno alla C.G.I.L. ed alle organizzazioni sindacali, e per un sollecito accoglimento delle richieste avanzate.

Particolarmente trattati sono stati i problemi dei giovani lavoratori chiamati alle armi e delle donne, problemi che hanno attirato l'interesse e l'appoggio di tutti i manifestanti. A proposito dei giovani chiamati alle armi, una loro delegazione, formata di appartenenti alle più importanti officine romane, accompagnati dalle Commissioni Consultive presso la C.G.I.L. e la C. d. L. è stata ricevuta da Oreste Lizzadri e dal segretario della C. d. L. Buschi i quali hanno assicurato l'interessamento degli organismi sindacali presso le autorità competenti, per una immediata soluzione del problema

* * *

Intanto la C.G.I.L. e la Confindustria hanno diramato ieri sera il seguente comunicato in merito alle trattative per l'estensione al Centro-Sud dell'accordo del Nord:

«Nei giorni dal 18 al 28 corrente, si sono svolte, in numerose riunioni, le trattative per esaminare il problema della stipulazione dell'accordo perequativo salariale interregionale per le provincie centro-meridionali, richiesto dalla C.G.I.L. sulla base dell'adattamento a dette regioni degli accordi del nord. Sono stati approfonditi anche attraverso lavori di apposite sottocommissioni, gli aspetti essenziali della progettata regolamentazione, tracciando, sia pure in via di massima, le linee generali di una possibile intesa. Le delegazioni regionali al termine di questa prima fase dei loro lavori, si sono impegnate a procedere ad una rapida consultazione delle categorie interessate, fissando la ripresa delle discussioni per il giorno 9 del prossima aprile. In relazione a ciò, le due Confederazioni hanno riconosciuto l'opportunità di evitare che trattative locali interferiscano con il corso di quelle interconfederali. La data di decorrenza dell'eventuale accordo è stata fissata dal 25 marzo c. a.»

Tessuti economici ai disoccupati

In relazione alle disposizioni relative al ritiro da parte dei disoccupati dei buoni di autorizzazione per l'acquisto di tessuti economici a prezzi controllati, si comunica che tutti i disoccupati alla data del 25 corrente e che abbiano risposto al censimento sulla disoccupazione del febbraio scorso, si presentino all'Ufficio di Collocamento di Viale Africa 26, muniti del tesserino di iscrizione con il controllo di febbraio e della carta annonaria in corso, per il ritiro dei detti buoni.

La presentazione dovrà avvenire nei giorni indicati secondo la lettera alfabetica con cui inizia il cognome del disoccupato, nel seguente ordine:

Lettera A: giorni 29-30 marzo; Ba-Bi: 1. aprile; Bl-Bu: 2 aprile; Ca: 3 aprile; Ce-Ci: 4 aprile; Cl-Da: 5 aprile; De-Din: 6 aprile; Dio-Fiord: 8 aprile; Fiore- Giul: 9 aprile; Gium-Lat: 10 aprile; Lau-Male: 11 aprile; Mali-Maz: 12 aprile; Me-Mu: 13 aprile; N-O-Par: 15 aprile; Pas-Pog: 16 aprile; Poi-Ros: 17 aprile; Rot-Ser: 19 aprile; Ses-T: 23 aprile; Z: 24 aprile.

Avviso

Il Ministero dell'industria e commercio comunica che le categorie di consumatori meno abbienti e particolarmente le classi operaie, per l'acquisto di indumenti e calzature di provenienza americana, devono rivolgersi alla Camera confederale del lavoro (piazza Esquilino, 1), alla Lega Nazionale Cooperativa Italiana (piazza Poli, 37) e alla Confederazione Cooperativa Italiana (via De Pretis, 45).

Il delinquente profumato

All'assalto di un appartamento con il sorriso sulle labbra

Verso le 9.15 di ieri un giovane sui 25 anni, di media statura, dai capelli lisci e impomatati, vestito elegantemente con un soprabito color «cammello», profumato e sorridente, ha tentato di penetrare, con propositi criminali di rapina e di omicidio, in casa della signora Ida Antonangelo, abitante a Corso Vittorio, 315.

Il giovanotto, almeno apparentemente, non era armato. Ha suonato alla porta dell'appartamento credendo fosse la signora Ida sola in casa. Si é fatto aprire con modi molto gentili; poi ha afferrato la poveretta alla gola tentando di strozzarla. Pare che nel compiere un atto così violento non deponesse il suo signorile sorriso.

Fortunatamente, alle grida terrorizzate della signora Ida, è accorso il figlio Gustavo, che si è lanciato contro il delinquente a pugni chiusi. Vista la mal parata, il giovane impomatato si è dato alla fuga precipitosamente. Scacciato l'aggressore, allontanata la minaccia di morte e di saccheggio, rinchiusa e sbarrata la porta, la serenità familiare è tornata in casa Antonangelo.

Diffida

Il compagno BOMBELLI Ugo, della Sez. del Celio, è stato derubato della tessera 1946 del P. C. I. n. 1023496. La tessera si intende annullata.

PICCOLA CRONACA

Oggi: 29 marzo, S. Secondo. — Nel 1849 si scioglieva a Roma il Comitato Esecutivo della Repubblica e veniva istituito un triumvirato composto da Mazzini, Saffi e Armellini. — Alba: 5.42; tramonto: 19.58. Tempo bello.

Ad Ostia Lido si sono svolti mercoledì scorso i funerali della compagna Pia Monesi. Tutta la popolazione ha reso omaggio alla salma e le organizzazioni dei partiti comunista, socialista, democristiana e della locale Camera del lavoro hanno partecipato alla funebre funzione con le rispettive bandiere.

Il prof. Luigi Cattanso terrà oggi 29 marzo, alle ore 11, nell'aula della clinica Ostetrica, la prolusione al suo corso parlando sul tema: «L'ostetrica nella sua evoluzione, nel suo significato, nelle sue basi, nelle sue relazioni, nel suo insegnamento.

Un deposito di armi, sotterrato in una grotta di viale Pilsudski è stato scoperto dalla Squadra Giudiziaria dei Carabinieri della Tenenza Flaminia. Sono stati sequestrati 9 moschetti, un fucile inglese e molte munizioni.

Convocazioni sindacali

Tutti i dipendenti alberghi e pensioni sono convocati lunedì 1. aprile alle ore 22 in piazza Esquilino 1, presso la Camera del Lavoro.

Federazione Poligrafici e Cartai: Tutti gli impiegati di quei giornali quotidiani che non hanno tipografia propria, sono convocati per sabato 30 corr. alle ore 18 nei locali sociali (piazza Sidney Sonnino, 37) per urgenti comunicazioni del Comitato di Sezione.

DOPO DUE ANNI

Il problema delle scuole lontano da una soluzione

800 famiglie di senza tetto occupano ancora edifici di scuole elementari. Occorre rendere disponibili i campi di sfollamento

Alla fine del secondo anno scolastico, dopo la liberazione di Roma, il problema delle scuole elementari ancora occupate da sinistrati e sfollati è, contrariamente a quanto hanno affermato alcuni giornali, tutt'altro che prossimo alla sua risoluzione.

Molteplici sono le ragioni che hanno fatto procedere così lentamente i lavori per la liberazione degli edifici scolastici.

L'assoluta mancanza di locali adatti ad accogliere le famiglie dei sinistrati sistemati nelle scuole, i 30.000 vani devastati per effetto della guerra, la mancata applicazione del decreto prefettizio sul rimpatrio degli sfollati del sud, il rinvio di tutti coloro che si erano trasferiti al seguito del governo fascista repubblicano e, infine, l'arrivo di 10.000 nostri connazionali espulsi dalle colonie francesi dell'Africa settentrionale, dalla Grecia e dalle isole del Dodecanneso, hanno enormemente aggravato il problema degli alloggi nella nostra città.

Ciò nondimeno attraverso mille e mille difficoltà il Comune ha fino ad oggi liberato circa 20 edifici scolastici per intero e altrettanti parzialmente.

E' necessario tuttavia, in vista della stagione favorevole, provvedere affinchè il problema delle scuole elementari sia risolto in modo definitivo impegnando tutte le autorità su un piano di lavoro concreto atto a superare quelle difficoltà di ordine burocratico e finanziario che ne hanno fino ad oggi ostacolato o ritardato la soluzione.

Se si pensa che il progressivo deterioramento degli edifici scolastici in conseguenza dell'occupazione da parte di famiglie che ne usano senza ordine e senza disciplina bruciando infissi per accendere il fuoco onde cuocere la scarsa minestra, arreca danni di centinaia di milioni e agli incalcolabili danni che hanno subito edifici di grande valore storico e artistico come palazzo Braschi, ci si convincerà della necessità di stanziare le somme occorrenti a sistemare in locali adatti gli attuali occupanti.

Sono in via di allestimento alcuni ambienti alla periferia della città capaci di ospitare circa 150 famiglie. Non basta. E' necessario creare subito altri locali per contenere le 800 famiglie che ancora restano nelle scuole, ed è altrettanto doveroso preoccuparsi della sorte di migliaia di famiglie senza tetto che, in condizioni di inverosimile miseria e abbrutimento, occupano grotte rifugi come le caverne del monte Testaccio e le tane nei ruderi della Rupe Tarpea.

E' necessario intanto che, in attesa di un programma di nuove costruzioni, le autorità militari mettano a disposizione del Comune le caserme il cui uso non è più giustificato dalle attuali esigenze dell'esercito.

Occorre inoltre che il Ministero dell'Assistenza Post-Bellica provveda appena possibile a rendere disponibili i campi di Santa Croce, Cinecittà, caserma S. Francesco a Ripa, Primavalle, avviando verso le loro provincie di origine gli sfollati che le occupano.

Ezio Zerenghi
(Assessore comunale)

Dibattito sul romanzo contemporaneo

Oggi alle ore 17 nella sede dell'Unione Intellettuali Italiani, via IV Novembre 30, si terrà il primo dibattito sul: «romanzo italiano contemporaneo». Apriranno la discussione: Gianna Manzini, Corrado Alvaro, Carlo Levi, Francesco Iovine, René Tavernier.

Il pubblico è invitato a intervenire. La discussione è libera.

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A
Via IV Novembre, n. 149 - ROMA

Il 28 marzo 1946, in Chiusi Scalo, dopo atroci sofferenze sopportate con serena rassegnazione, spirava, a soli 50 anni

ISOLA MARCHINI
moglie e madre esemplare

Lo annunciano, affranti dal dolore, il marito, i figli Egone, con la moglie, e Sergio, i nipoti ed i parenti tutti.

Chiusi Scalo, 28-3-946.

Rinascita
Rassegna di politica e di cultura italiana
Anno III N.ri 1-2 Gennaio-Febbraio 1946
Direttore: Palmiro Togliatti (Ercoli)
ROMA - VIA NAZIONALE, 243
Ammin.: VIA IV NOVEMBRE, 14

Un numero	L. 15
Abbonamento annuo . . .	» 150
Abbonamento semestrale .	» 80
Abbonamento sostenitore .	» 1500

SOMMARIO

Unità democratica. - Maiakovski, «*Il Partito*» (poesia) - Politica italiana: *Posizioni perdute.* - Giuseppe Berti, *La Russia e l'indipendenza italiana.* - Celeste Negarville, *L'unità organica della classe operaia.* - *Come si voleva dimostrare.* - Felice Platone, *L'uomo qualunque.* - Per la storia della resistenza: Giovanni Roveda, *L'insurrezione di Torino e del Piemonte.* - Massimo Severino, *Criminali di guerra a Norimberga.* - Ulisse, «*Classe 1912*». - Martiri ed Eroi della nuova Italia: Maurizio Ferrara, *Massimo Gozzio.* - G. Cortini e E. Pancini, *Che cosa è l'energia atomica.* - Fausto Gullo, *La legge agraria potacca.* - Aldo Romano, *Nuovi documenti per la storia del marxismo.* - *Elezioni tedesche.* - Domenico Purificato, *Cultura europea e provincialismo italiano.* - *La battaglia delle idee.* - Segnalazioni. - Rassegna della stampa. - *Decesso.* - Due disegni di Renato Guttuso.

UN CONVENTO DI SEPOLTE VIVE VIOLATO DAGLI UOMINI IN GUERRA!... Un giorno nella vita

A RATE
CAMERE LETTO 58.000
CARLUCCIO
ROMA - Piazza Risorgimento, 30

PER DIMOSTRARE CHE NON HA PAURA

Un giovane meccanico si spara sotto gli occhi della fidanzata

Trasportato a S. Giovanni con una pallottola nel cranio - La disgrazia è accaduta a Torpignattara

Verso le 22,15, nel maneggiare una pistola carica, il meccanico ventiquattrenne Egidio Villa, abitante in via Natale Palli 31, si è sparato un colpo in bocca, rimanendo gravemente ferito.

La disgrazia — se di disgrazia si tratta — è avvenuta in via Cencelli 58-B (Torpignattara), in casa della ventenne Ada Gherghi, fidanzata del Villa.

Dalle prime indagini, subito eseguite dal Commissariato Quadraro, risulta che ieri sera il giovane meccanico si è recato, come di consueto, a far visita alla fidanzata. Aveva con sè una pistola, di cui intendeva spiegare il funzionamento alla ragazza. Rimasti un momento soli, il giovanotto ha estratto la pistola, cominciando a maneggiarla sotto gli occhi atterriti della fidanzata. Temendo il peggio, la ragazza, a un certo punto, ha pregato il giovane meccanico di smetterla.

«Hai tanta paura, povera sciocca — ha esclamato il Villa — vuoi vedere cosa faccio io? Me la metto in bocca!» E si è puntato la canna della pistola tra i denti. Un colpo è partito improvvisamente. Il disgraziato è caduto al suolo, rigettando sangue, mentre la ragazza è svenuta.

Il ferito è stato subito soccorso e trasportato, a bordo di un'auto privata, all'ospedale di S. Giovanni. Qui i sanitari hanno accertato che la pallottola, dopo aver attraversato il palato, si era conficcata nella fossa cranica posteriore.

Il disgraziato versa in gravissime condizioni.

Da parte nostra, non possiamo fare a meno di esprimere le nostre riserve sulla versione che del fatto hanno dato gli agenti del Commissariato Quadraro.

Castaldi e Puddu sono stati interrogati

Poichè la Cassazione ha designato l'autorità giudiziaria di Napoli quale competente a conoscere dei reati addebitati al Giudice Castaldi ed al Cancelliere Puddu, addetti entrambi, nelle loro rispettive qualità, alla decima Sezione istruttoria del nostro Tribunale, ed ai quali si fa risalire la messa in circolazione di 7 milioni di ambire false, custodite negli uffici dei corpi di reato al Palazzo di Giustizia, sono giunti ieri a Roma da Napoli il Procuratore del Regno aggiunto, Dello Russo, ed il Consigliere Istruttore De Marco, accompagnati dal Cancelliere Vitale, addetto a quell'ufficio di Istruzione, per procede all'interrogatorio degli imputati.

I due magistrati ed il Cancelliere si sono insediati al Palazzo di Giustizia.

Oggi stesso essi hanno interrogato nelle carceri di Regina Coeli tanto il Giudice Castaldi, che è difeso dal prof. Pannain, che il Cancelliere Puddu, difeso dall'avvocato Frugis Caggianelli.

Saranno poi interrogate le altre persone coinvolte nello scandalo, fra le quali il professor Toscano, che è assistito dall'avvocato Ivo Coccia.

A carico del Cancelliere Puddu, è pendente un'altra istruttoria, per aver fatto trasferire in una clinica romana un imputato, con il falso ordine del magistrato.

Particolari sullo scandalo al Commissariato Ponte

A proposito dello scandalo della sparizione dei fascicoli giudiziari al Commissariato Ponte ed alla Questura, si hanno i seguenti particolari:

«Un gruppo di quattro o cinque pregiudicati del Rione Ponte, già individuati e ben noti negli ambienti della P. S., riuscì, presumibilmente cinque o sei mesi fa, a corrompere un agente ausiliario, un bigadiere richiamato ed un maresciallo del Commissariato Ponte, i quali si prestarono a sottrarre e distruggere i fascicoli giudiziari dei sopradetti pregiudicati, presso lo schedario del Commissariato. E non fu difficile poi, per i detti Agenti, condurre a termine la medesima operazione nei riguardi dell'archivio della Polizia giudiziaria esistente presso la Questura Centrale, dove c'è un movimento giornaliero di circa 20 mila fascicoli.

Sembra poi che sempre gli stessi pregiudicati sarebbero riusciti a far sottrarre le loro schede personali dall'archivio di Palazzo di Giustizia, con corruzione questa volta del personale civile addetto.

I tre agenti si trovano in istato di arresto presso la Questura. Sottoposti a numerosi interrogatori hanno pienamente confessato: mentre uno dei mandanti è stato pure rintracciato».

SOLIDARIETA' POPOLARE

Sottoscrizione

Il lavoratore Aldo Salomone affetto da t.b.c. polmonare fibronodulare con moglie e due figli a carico dimesso di recente dal Sanatorio Ramazzini privo di ogni mezzo economico ed impossibilitato al lavoro chiede alla stampa cittadina di indire una sottoscrizione di solidarietà popolare per poterlo fornire del danaro sufficiente per il viaggio di ritorno a casa onde rivedere la famiglia. Inviare le eventuali offerte al suddetto lavoratore presso il Dormitorio Pubblico di Primavalle.

Calcio e olio di merluzzo

Il compagno Ceccolini Bianchi, abitante in piazza della Torretta 36, trovasi all'ospedale bisogno di Trinitrina Cafeinata. Si prega di olio di merluzzo per i bambini.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Poligrafici e cartai

Si invitano un rappresentante per tipografia o un membro della commissione interna a passare dal collega Di Lernia in sede sociale, per comunicazioni urgenti.

Sindacato autisti

Domenica 31 avrà luogo alla C.d.L. la elezione del Comitato direttivo del Sindacato Autisti. Secondo quanto chiesto dai lavoratori è stato incluso nella lista il compagno Alfredo Bianchi.

Impiegati dell'industria

Gli impiegati dell'industria membri dei Comitati direttivi sindacali — un impiegato per ogni azienda — sono convocati presso la C.d.L. di piazza Esquilino 1, venerdì 29 c. m. alle ore 17 per discutere sulla estensione all'Italia Centro-meridionale delle norme che regolano il rapporto di lavoro degli impiegati dell'industria nell'Italia del Nord.

Rimpatriati dall'estero

L'assemblea generale del Comitato Nazionale Rimpatriati dall'Estero ha riconfermato la decisione del Consiglio di indire pubblico comizio per il 2 aprile p. v.

Convocazioni di Partito

VENERDI' 29 MARZO

I compagni: Lafosti Aurora, Marletta Remo, Tommasi Adolfo, D'Antonio Alfredo, Montalbotti Alvaro, Buzzoni Bruno, Capodici Lina, Calvano Amedeo, Liguori Ersilia, Benedetti Remo, Bizzarri Camillo, Scarnati Alfredo, Calvezi Alfredo, Ciaccio Saverio, Brignola Rino, Olivieri Valeriano, Coletti Luigi, Perret Renato, Caracciolo Oberto, Bolli Renato, Sentinelli Oridio, Azzorj Mario, Scaravella Leo, Benedetti Oreste, Silvi Domenico, Meacci, Colombelli Riccardo, Mella Fernando, Murialdi Vico: ore 19 in Federazione.

Sezione Celio: comitati di cellula, ore 19, in sede.

Tutti i compagni soci della cooperativa artigiana di v. Parco del Celio: ore 17,30 in Federazione.

Sezione Quadraro: Tutti gli agit-prop. di cellula: ore 19 in sezione.

DA ASCOLI PICENO A ROMA

Sulle tracce di un "Bianchi S 9,, la Mobile cattura una banda

Assalto notturno alla fattoria - Banditi messi in fuga dalle urla del proprietario - Un camion rubato due volte

Una associazione a delinquere di vaste proporzioni è stata scoperta e catturata in questi giorni dalla Squadra Mobile.

Il Commissario Santillo, coadiuvato dai brigadieri Strapieri, Parisi, Cortese e Sciavante, ha condotto le indagini. Le quali sono cominciate circa venti giorni fa, quando alla Questura di Roma giunse un telegramma dalla Questura di Ascoli Piceno, che diceva presso a poco così: «Il 1 scorso a Monte S. Pietrangeli quattro sconosciuti armati di pistola, si sono introdotti nottetempo in casa del possidente tal dei tali a scopo di rapina.

Messi in fuga dalle urla del proprietario, che minacciavano di svegliare tutto il vicinato, i banditi si sono allontanati a bordo di un camion «Bianchi S 9», privo di targa. Prego coadiuvarmi nelle indagini perchè si suppone che i banditi risiedano a Roma».

Santillo iniziò le indagini restringendole nel quartiere di San Saba. Anche questa volta i «confidenti» della polizia avevano funzionato. I fratelli Angelo e Aldo Pontecorvo, proprietari di un camioncino *Bianchi S 9*, furono indicati alla Mobile come persone che sapevano molte cose sulla faccenda in questione. I fratelli Pontecorvo furono a lungo pedinati dalla Mobile, finchè non si verificò un fatto nuovo: il camion fu rubato. I fratelli Pontecorvo denunciarono alla Celere il furto subito e indicarono, come probabili autori del furto, Renato Gespino, Luciano Nicolai e Renato Siveri.

Fermati dalla Celere, i tre furono successivamente prelevati dalla Mobile e interrogati abilmente. Finirono per confessare ben dodici furti di automobili e tre svaligiamenti di case private. La storia del *Bianchi S 9*, stando alle dichiarazioni dei tre furfanti, era piuttosto complicata. Rubato in un primo tempo con la complicità di Aldo Pontecorvo, il camioncino, era stato impiegato nel tentativo di rapina a Monte S. Pietrangeli. In un secondo tempo i tre furfanti lo avevano sottratto al vecchio compagno di rapina. Comunque anche Aldo Pontecorvo fu arrestato, come corresponsabile di tentata rapina a mano armata. Il fratello Angelo fu riconosciuto innocente.

Successive indagini hanno portato all'arresto dei ladri Italo Nusca e Florestano Brega e dei ricettatori Dante Somaschi, detto il «Beccaio», abitante a Testaccio, Italo Tarocchi e Angelo Castorino.

DA UN CRIMINALE ALL'ALTRO

Lydia piange di notte e Memmo di giorno

Circa l'andamento della perizia psichiatrica delle Cataldi apprendiamo che finora i medici del manicomio hanno proceduto solo ad una semplice, metodica ed introduttiva «osservazione» del comportamento delle due sorelle. Tale comportamento apparirebbe non del tutto normale, in quanto specialmente la più grande, Lydia, sembra come astratta dalla vita reale, e molto spesso, durante la notte, prorompe in un pianto accorato, che non si sa ancora se debba attribuirsi a pentimento o a crisi nervosa.

A questo atteggiamento «strano» non potrebbero essere però del tutto estranee le gravi colpe e la grave condanna che pesano sul capo della sciagurata. Non sarebbe infatti la prima volta che un criminale, pur di sfuggire al meritato castigo, simulasse alla perfezione inesistenti squilibri e crisi. A tale proposito si potrebbero citare infiniti esempi di detenuti che «si facevano venire» autentici attacchi epilettici e resistevano meravigliosamente a tutte le prove, da quella dei riflessi rotulei, alle punture nelle parti molli. Ma il più delle volte, tutti gli artifizi cadevano miseramente dinanzi alla analisi del liquido cefalorachidiano ricavato dalla spina dorsale per mezzo della puntura lombare.

La più giovane, Franca, la quale si sente più al sicuro e per la sua limitata responsabilità e per la sua minoretà, si dimostra più sollevata. Generalmente passa le sue ore, a pregare come è normale in simili circostanze.

In contrapposizione a Lydia, il «generale» Memmo Pollastrini, invece, di tanto in tanto preferisce piagnucolare alla luce del sole nella sua disadorna cella di Regina Coeli.

Nella serata di ieri il Sost. P. G. Pioletti ha definitivamente chiuso la laboriosa istruttoria a carico dei membri della banda di Palazzo Braschi. Stamane il fascicolo sarà collazionato e domani sabato, a deposizione avvenuta, potrà essere soddisfatta la curiosità di noi giornalisti e di voi lettori.

TACCUINO DELLA MASSAIA

Per gli esercenti di pasta

Lo scarico relativo ai gr. 500 di pasta attualmente in distribuzione con i buoni nn. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 11, 12 (generi da minestra marzo) dovrà essere effettuato dagli esercenti entro il giorno 10 aprile p. v. versando, all'Ufficio Rationamento del Comune, debitamente incollato come consuetudine, il solo buono n. 12. Gli altri buoni (1, 2, 3, 6, 7, 8, 11) dovranno invece essere versati scielti e raggruppati in blocchetti di 100.

ALLO SCALO PALIDORO

Un macchinista ucciso dall'esplosione di una locomotiva

Il treno lanciato a grande velocità nella notte è stato frenato con grande sforzo dal personale di scorta

Verso l'1,40 di ieri la locomotiva 1711 di fabbricazione americana, condotta dal macchinista Alfredo Benedetti fu Giovanni, di anni 45, abitante a Roma in via A. Borelli 7, è saltata in aria, per cause non ben precisate, a pochi chilometri dallo scalo Palidoro. Il macchinista Centolani, che si trovava a bordo della locomotiva fuori servizio, è rimasto ucciso dall'esplosione. Il treno 8253, cui la locomotiva apparteneva, ha continuato per forza d'inerzia la corsa fino allo Scalo Palidoro, dove è stato frenato, a prezzo di grandi sforzi, dal personale di scorta.

Il cadavere del Centolani è stato piantonato dai Carabinieri di Maccarese.

Il Commissariato Compartimentale delle Ferrovie dello Stato ha iniziato un'inchiesta.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 16.30 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

Sport

Festa della Primavera

E' stato fissato il programma della manifestazione artistico-sportiva, che avrà luogo sabato 30 corrente allo Stadio Nazionale a beneficio della Casa di riposo degli artisti a Bologna e della Lotta Antitubercolare.

Ore 15: Marcia della «Cleopatra» di Mancinelli; 15.15: Primo tempo della partita di calcio tra attori e giornalisti; 15.45: Sinfonia della «Gazza Ladra» di Rossini; 16: Secondo tempo dell'incontro tra attori e giornalisti; 16,30: Esecuzione della «Primavera» di Grieg; 16,35 «Lanciata» di colombi viaggiatori; 16.40: Sinfonia dei «Vespri siciliani» di Verdi; 17: primo tempo della partita di calcio tra attrici e ballerine; 17,15: Sinfonia del «Guglielmo Tell» di Rossini; 17,30: Secondo tempo dell'incontro tra attrici e ballerine; 17.45: Marcia del «Mosè» di Rossini.

* * *

Il Presidente della Commissione Atletica dello Stato di New York signor P. F. Eagan in una lettera al Reggente della F.P.I. si è dimostrato lieto di cooperare perchè lo sport pugilistico italiano, che nel recente passato ha avuto brillanti affermazioni anche negli Stati Uniti, possa nuovamente riorganizzarsi ed affermarsi. Il signor Eagan ha espresso la volontà della Commissione di aiutare la F.P.I. nel suo lavoro di ricostruzione.

CICLISMO

La «sei giorni» di Parigi è stata vinta dalla coppia Shultz-Boeyen con punti 284. L'italiano Rigoni, in coppia con Doer, si è classificato all'11 posto.

SCI

Lo slalom gigante gareggiattosi domenica sull'Etna ha visto vincitore lo svizzero Karl Zuber, seguito da Arnold e Strickner.

* * *

Al Trofeo «Principe di Villadorata» che si disputerà prossimamente sull'Etna è assicurata la partecipazione di notissimi campioni italiani e stranieri.

ATLETICA

La Federazione Internazionale di Atletica ha omologato i seguenti primati mondiali: 1 miglio Haegg 4'04"4; 10 miglia Heino 49'41"6; unora Heino m. 19.339; staffetta 4×1500: Malmoe (Svezia) 15'38"6; marcia: 2 miglia Hardmo 12'45"; 7 miglia: Hardmo 48'15"2; 10 miglia Mikaelsson: 1.10'55"8; m. 3000: Hardmo 11'51"8; 10 km.: Hardmo 42'39"6; un'ora: Mikaelsson km. 13.812; 2 ore: Andersson km. 25.530; famminili: m. 800. Garsson 2'13"8.

SPETTACOLI

TEATRI

ADRIANO: riposo — **ARTI:** ore 16: «Giocchi al castello di F. Molnar» — **DELLE VITTORIE:** dalle 18.30 conc. Tarantino in «Venezia dei sud» — **ELISEO:** comp. Paganini-Machi-Brazzi, ore 17: «Strano interludio» — **LA SCENA:** riposo — **NIDO DANZE:** viale XXI Aprile 22: Trattenimenti danzanti (giov. sab. e dom. anche sospesi) — **IV FONTANE:** ore 17.30, comp. Magnani in «Sono le 10 e tutto va bene» — **QUIRINO:** ore 17.30, comp. Edoardo-Tina De Filippo: «Napoli milionaria» —